

Esteri - Il Cremlino accusa l'Europa: "Molte forze a Bruxelles remano contro la vittoria di Orban"

Roma - 08 apr 2026 (Prima Notizia 24) Il portavoce di Putin attacca l'UE alla vigilia del voto ungherese: "Visibile a occhio nudo il favore per l'opposizione". Mosca denuncia pressioni esterne sul premier magiaro.

Il Cremlino entra direttamente nel dibattito politico europeo alla vigilia delle consultazioni elettorali in Ungheria, denunciando forti pressioni esterne contro la conferma del premier Viktor Orban. Durante una conferenza stampa, il portavoce della presidenza russa, Dmitrij Peskov, ha puntato il dito contro le istituzioni dell'Unione Europea, sostenendo che esista un fronte compatto contrario alla leadership del primo ministro magiaro. "Molte forze in Europa, molte forze a Bruxelles, non vorrebbero che Orban vicesse di nuovo le elezioni. Questo è ben noto, è visibile a occhio nudo", ha dichiarato Peskov rivolgendosi ai giornalisti. Secondo la ricostruzione russa, i vertici comunitari starebbero attivamente cercando di influenzare l'esito del voto. Il portavoce di Putin ha infatti aggiunto che, in questo scenario, tali forze "stanno favorendo le forze che si oppongono politicamente a Orban". Le dichiarazioni di Peskov sottolineano la vicinanza strategica tra Mosca e Budapest, in un momento di forte tensione tra l'Ungheria e il resto dei partner europei su temi cruciali come lo Stato di diritto e i rapporti diplomatici con la Russia.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 08 Aprile 2026